

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

SCHIUMARAPIDA MATIC 750
cod.85250001
Versione: 33.1.1 IT

Pag. 1 di 11

Data di stampa: 21/02/2020
Data di revisione: 30/07/2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **SARATOGA Schiuma Rapida Matic pistola 750ml**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Schiuma autoespandente per montaggio (porte, finestre)

Usi non raccomandati: Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego diverso da quelli riportati in etichetta.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

SARATOGA INT. SFORZA SPA
Via Edison 76 20090
Trezzano s/Naviglio (MI)
Tel. + 039 02 445731
Fax +039 02 4452742

Informazioni fornite da: trading@saratogasforza.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

- CAV - Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" - Roma - Tel. +39 06 68593726 (h24)
- CAV - Azienda Ospedaliero-Universitaria Foggia - Foggia - Tel. +39 0881 732326 (h24)
- CAV - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. +39 081 7472870 (h24)
- CAV - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. +39 06 4450618 (h24)
- CAV - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. +39 06 3054343 (h24)
- CAV - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. +39 055 7947819(h24)
- CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. +39 0382 24444 (h24)
- CAV - Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - Milano - Tel. +39 02 66101029 (h24)
- CAV - Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - Tel. +39 800 883300 (h24)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Aerosol 1 H222-H229 Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Carc. 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
STOT RE 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Acute Tox. 4	H332	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Lact.	H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
Aquatic Chronic 4	H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Ulteriori dati:**

Classificazione del preparato con l'ascrizione della frase H413, tenendo conto del contenuto dei cloroalcani C14-C17 è stata realizzata sulla base di studi sulla Daphnia magna e inoltre sulle alghe rapporto: FEICA Position Paper 17.03.2014 e report studio ID acc. GLP 150623HW / CLW16893 del giorno 29.11.2016 "30% MCCP contenenti schiume Pu polverizzato.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07 GHS08

· **Avvertenza Pericolo**

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Contiene: difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi;
cloroalcani C14-17

· **Indicazioni di pericolo**

- H222-H229 Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
- H332 Nocivo se inalato.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Consigli di prudenza**

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P251 Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, nemmeno dopo l'uso.
- P260 Non respirare i vapori.
- P263 Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.
- P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
- P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

SCHIUMARAPIDA MATIC 750
cod.85250001
Versione: 33.1.1 IT

Pag. 3 di 11

Data di stampa: 21/02/2020
Data di revisione: 30/07/2019

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Se
P337 + P313 l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F
P501 Smaltire il prodotto e il recipiente in centri di raccolta autorizzati.

In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.
Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto.

Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele**
- **Descrizione:** Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 9016-87-9 Numeri CE: 618-498-9	difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi ⚠ Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	30,0 - 60,0%
CAS: 13674-84-5 EINECS: 237-158-7 Reg.nr.: 01-2119486772-26-xxxx	tris(2-chlorisopropyl)-phosphate ⚠ Acute Tox. 4, H302	< 25,0%
CAS: 85535-85-9 EINECS: 287-477-0 Reg.nr.: 01-2119519269-33-xxxx	cloroalcani C14-17 ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Lact., H362	< 20,0%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Reg.nr.: 01-2119474691-31-xxxx	butano ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas C, H280	< 15,0%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Reg.nr.: 01-2119485395-27-xxxx	isobutano ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas C, H280	< 15,0%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Reg.nr.: 01-21194869440-21-xxxx	propano ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas C, H280	< 15,0%
CAS: 115-10-6 EINECS: 204-065-8 Reg.nr.: 01-2119472128-37-0001	dimetiletere ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas C, H280	< 10,0%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Inalazione:**

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:**

Rimuovere la schiuma con un panno. Rimuovere i residui della schiuma non indurita con un solvente leggero, p.es. alcol etilico. Lavare accuratamente con acqua e sapone le mani e la parte della cute interessata all'azione. La schiuma indurita può essere rimossa meccanicamente con una spazzola, sapone e quantità abbondante d'acqua. Dopo aver rimosso le impurità, applicare le creme protettive.

· **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· **Ingestione:**

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica.

Polvere per estintore.

Schiuma.

Getto d'acqua.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

· **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare fonti infiammabili.

Indossare abbigliamento protettivo personale.

Non inalare vapori ed aerosol del preparato.

Garantire una ventilazione sufficiente.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Impedire infiltrazioni nella fognatura / nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

La schiuma non indurita si incolla facilmente, perciò bisogna rimuoverla con attenzione. Rimuovere immediatamente con un panno e solventi, p.es. acetone, alcol. La schiuma indurita va rimossa meccanicamente.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Non forare e non bruciare neppure dopo l'uso. Seguire le istruzioni in etichetta.

Non miscelare con altri prodotti chimici.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in ambiente fresco.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

Questo prodotto è soggetto alle regolamentazioni sullo stoccaggio di aerosol infiammabili.

I magazzini devono essere dotati di rilevatori di fumo e calore e impianti elettrici anti esplosione.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Immagazzinare separatamente da acidi.

Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

Non conservare a contatto con riducenti.

Non conservare a contatto con ossidanti.

Non conservare a contatto con alimenti.

Immagazzinare lontano da plastica, gomma, alluminio e metalli leggeri.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Conservare in contenitori originali, ermeticamente chiusi, in posizione verticale.

Conservare a temperatura da +5 °C a +30 °C.

Proteggere dal gelo.

Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

* **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

SCHIUMARAPIDA MATIC 750
cod.85250001
Versione: 33.1.1 IT

Pag. 6 di 11

Data di stampa: 21/02/2020
Data di revisione: 30/07/2019

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

CAS: 106-97-8 butano	
TWA	1000 ppm
CAS: 75-28-5 isobutano	
TWA	1000 ppm
CAS: 74-98-6 propano	
TWA	1000 ppm
CAS: 115-10-6 dimetiletere	
VL	1920 mg/m ³ , 1000 ppm
CAS: 101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile	
TWA	Valore a lungo termine: 0,051 mg/m ³ , 0,005 ppm

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Mezzi protettivi individuali:**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Non inalare gas / vapori / aerosol.

· **Maschera protettiva:**

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Riferirsi al paragrafo 2.2 ("L'uso di questo prodotto può provocare...")

· **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

· **Materiale dei guanti**

Guanti in polietilene.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

· **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.

· **Controlli dell'esposizione ambientale:** Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Aspetto:

Forma: Nella bombola sotto pressione - liquido; dopo la fuoriuscita dalla bombola - schiuma

Colore: giallino chiaro

Odore: Caratteristico

· Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non definito

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: Non applicabile a causa di aerosol

· **Punto di infiammabilità:** < 0 °C

· **Autoaccensione:** > +350 °C (propellant)

· **Pericolo di esplosione:** Pericolo di esplosione per riscaldamento.

· Limiti di infiammabilità:

Inferiore: 1,5 Vol %

Superiore: 11,0 Vol %

· **Tensione di vapore:** >500 kPa (In un container)
< 1*10⁻⁵ mmHg w 250C (MDI)

· **Densità a 20 °C:** ≤ 1,3 (PMDI) g/cm³

· Solubilità in/Miscibilità con acqua:

Insolubile

Reagisce con acqua

· **9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

· 10.2 Stabilità chimica

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

· 10.5 Materiali incompatibili:

Reagisce fortemente con acqua, con sostanze contenenti l'attivo atomo libero di idrogeno.

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

· Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

SCHIUMARAPIDA MATIC 750
cod.85250001
Versione: 33.1.1 IT

Pag. 8 di 11

Data di stampa: 21/02/2020
Data di revisione: 30/07/2019

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

Orale	LD50	>10000 mg/kg (ratto) (OECD401)
Cutaneo	LD50	>9400 mg/kg (coniglio) (OECD402)

CAS: 101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Orale	LD50	9200 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	178 mg/l (ratto)

CAS: 13674-84-5 tris(2-chlorisopropyl)-phosphate

Orale	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	>0,5 mg/l (ratto)

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea**
Provoca irritazione cutanea.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità**
Sospettato di provocare il cancro.
- **Tossicità per la riproduzione**
Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

CAS: 85535-85-9 cloroalcani C14-17

EC50	>1000mg/l/48h (daphnia) (20%MCCP's)
	>1000mg/l/72h (alghe) (20%MCCP's)
NOEC	>1000 mg/l (alghe) (20%MCCP's)

CAS: 13674-84-5 tris(2-chlorisopropyl)-phosphate

EC50	47 mg/kg (alghe)
------	------------------

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non biodegradabile.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

SCHIUMARAPIDA MATIC 750
cod.85250001
Versione: 33.1.1 IT

Pag. 9 di 11

Data di stampa: 21/02/2020
Data di revisione: 30/07/2019

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso.
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

- **Catalogo europeo dei rifiuti**

07 02 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 13	rifiuti plastici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, IMDG, IATA** 1950
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- **ADR** 1950 AÉROSOL
- **IMDG, IATA** AEROSOLS
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR**

- **Classe** 2 5F Gas
- **Etichetta** 2.1
- **IMDG, IATA**
- **Class** 2 5F Gas
- **Label** 2.1
- **14.5 Pericoli per l'ambiente:**
- **Marine pollutant:** no
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Gas
- **Numero Kemler:** -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

SCHIUMARAPIDA MATIC 750
cod.85250001
Versione: 33.1.1 IT

Pag. 10 di 11

Data di stampa: 21/02/2020
Data di revisione: 30/07/2019

· Numero EMS:	F-D,S-U
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	LQ2
· Categoria di trasporto	2
· Osservazioni:	Escluso da ADR per LQ (legge 3.4.5) - confezioni interne max 1 litro; confezioni esterne- max 30kg lordo. - confezione interna max 1 litro di capacità, su una superficie comune e coperta di nylon, peso lordo max 20kg.
· UN "Model Regulation":	UN 1950 AÉROSOL, 2.1

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 56
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frasi rilevanti**
H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Limitazione consigliata dell'utilizzazione**
Le informazioni sopraindicate sono elaborate in base alle attuali conoscenze in possesso e riguardano il prodotto nella forma in cui esso è applicato. Il fine per il quale si presentano i dati riguardanti il prodotto è quello di tener conto dei requisiti di sicurezza e non di garantire le sue

(Segue da pagina 10)

proprietà specifiche.

Qualora le condizioni d'utilizzo non siano controllate dal produttore, per un uso sicuro del prodotto ed in particolare, per il rispetto delle prescrizioni di legge risponde l'utente.

Vedi l'apposita scheda tecnica del prodotto.

· **Scheda rilasciata da:** Product safety department.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Gas 1: Gas infiammabili – Categoria 1

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

Press. Gas C: Gas sotto pressione – Gas compresso

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

Lact.: Tossicità per la riproduzione – effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4

Modifiche nei confronti della versione precedente della scheda di sicurezza:

SEZIONE 1,2,8,9